



COMUNE DI  
*San Marco Evangelista*  
PROVINCIA DI CASERTA

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 28 Del 19-11-2016

**Oggetto: Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.  
Approvazione definitiva**

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 17:00, nella Sala Consiliare a seguito invito, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Arch. LORENZO D'ANNA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

|                             |          |                          |          |
|-----------------------------|----------|--------------------------|----------|
| <b>CICALA GABRIELE</b>      | <b>P</b> | <b>VITALE LUIGI</b>      | <b>P</b> |
| <b>VAGLIVIELLO DOMENICO</b> | <b>P</b> | <b>FERRAIUOLO ROSA</b>   | <b>P</b> |
| <b>VAGLIVIELLO GIOVANNI</b> | <b>P</b> | <b>ZITIELLO VINCENZO</b> | <b>P</b> |
| <b>D'ANNA LORENZO</b>       | <b>P</b> | <b>DI BLASIO MARIA</b>   | <b>P</b> |
| <b>DI MAIO GIUSEPPE</b>     | <b>P</b> | <b>ZITIELLO GABRIELE</b> | <b>P</b> |
| <b>MERENDA CARMELA</b>      | <b>P</b> | <b>ZITIELLO VINCENZO</b> | <b>P</b> |
| <b>TARALLO ANTONIETTA</b>   | <b>P</b> |                          |          |

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. FRANCO GALLO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **Il Consiglio Comunale**

#### **Preso atto che:**

- con la Legge Regione Campania n.13 del 13.10.2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR);
- con Delibera del Consiglio Provinciale di Caserta n.26 del 26/04/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

#### **Considerato che:**

- con Delibera di Giunta Comunale n.140 del 27.10.2005 l'Amministrazione Comunale demandava al Responsabile del Servizio Urbanistica di dare corso alle procedure intese alla formazione del PUC e del RUEC e degli adempimenti ad essi connessi, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 16/2004;
- a seguito di apposita gara fra tecnici professionisti, con determina del Responsabile di Servizio n.18 del 15.02.2007, è stato affidato l'incarico di redazione del PUC e del RUEC e degli adempimenti ad essi connessi al RTP rappresentato dal prof. arch. Loreto Colombo, e che in data 14.02.2012 è stata aggiornata la convenzione con i predetti professionisti in seguito al mutato quadro normativo regionale;
- con Delibera di Giunta Comunale n.125 del 15.11.2007 l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi programmatici per la elaborazione/redazione del PUC;
- con Delibera di Giunta Comunale n.19 del 15.03.2012 l'Amministrazione Comunale ha individuato l'Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), coincidente con quella preposta ai Lavori Pubblici, e individuata l'Autorità Competente Ambientale nel Responsabile del Settore, Arch. Maurizio Cante;

#### **Constatato ancora che:**

- in data 19.02.2014, prot. n.1763, l'RTP prof. arch. Loreto Colombo ha depositato gli elaborati del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (costituiti da: relazione illustrativa; sistema ambientale; uso del suolo; analisi dei tessuti urbani; contenuti strutturali del PUC) e del Rapporto Ambientale Preliminare (costituiti da: documento di scoping con allegati; scheda tipo per la consultazione delle Autorità con Competenza Ambientale);
- l'autorità comunale procedente, con nota prot. n.2670 del 19/03/2014, ha inoltrato istanza di VAS all'autorità competente allegando il rapporto preliminare, il questionario per la consultazione degli SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale) ed il preliminare del PUC;
- in data 25.03.2015 si è svolta la riunione tra l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente e l'Amministrazione Comunale nel corso della quale, oltre all'assegnazione al procedimento di VAS del CUP n.VAS 01/2014, sono stati definiti gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in conformità con la DGR n.203/2010 ed è scaturita la individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e l'elenco dei rappresentanti del "Pubblico interessato" per il percorso di consultazione con relative date (stabilite nel 09.05.2014 e nel 27.06.2014);
- in ottemperanza alle decisioni scaturite nella riunione del 25.03.2015, l'Autorità Procedente ha provveduto: a) ad istituire in data 03/04/2014 una pagina dedicata sul sito web istituzionale dell'Ente ([www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it](http://www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it)) con la pubblicazione degli elaborati del preliminare di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale Preliminare con l'obiettivo di favorire il maggior coinvolgimento possibile di tutti gli attori istituzionali, economici e terzi avvalendosi di una modalità di interazione efficace, favorendo una fase di ascolto permanente all'interno del processo di pianificazione con la costante pubblicazione dei dati per la loro consultazione; b) a predisporre idonei questionari, differenziati per il pubblico e gli SCA, per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni;

- in data 10.04.2014, prot n.3440, il rapporto ambientale - con l'invito al tavolo di Consultazione per le riunioni del 09.05.2014 e del 27.06.2014 - è stato inviato dall'Autorità Procedente: a) a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA); b) ai rappresentanti provinciali, locali e regionali delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste; c) ai comuni contermini; d) alle organizzazioni cittadine;
- la convocazione del tavolo di Consultazione e delle Adunanze Pubbliche di cui sopra nonché l'avvenuta pubblicazione degli atti costituenti la proposta del Piano sul sito web istituzionale, è stato oggetto di apposita pubblicazione sul BURC n.27 del 22.04.2014 nonché comunicato alla popolazione residente mediante l'affissione di manifesti murari datati datata 09.04.2014;
- la fase di informazione, consultazione e partecipazione con le associazioni, di cui alla delibera di G.R. n.627/2005, in attuazione del disposto di cui all'art.24 della L.R. n.16/2004, si è regolarmente conclusa;
- in attuazione delle disposizioni della L. n.241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 della LR n.16/2004, l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati;
- in seguito alla conclusione del processo di partecipazione e di consultazione, tutti gli atti – comprensivi delle osservazioni degli SCA pervenute - sono stati trasmessi al RTP prof. arch. Loreto Colombo che, con nota del 05.10.2015 prot. n.9821 e n.9826, ha formalizzato la proposta di Piano Urbanistico Comunale con allegata Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica in cui si dà atto che sono state accolte le indicazioni pervenute in sede di consultazione da parte dell'ARPAC, della Soprintendenza per i Beni Archeologici e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

**Visto che:**

- con delibera di Giunta Comunale n.76 del 08.10.2015 è stato adottato, ai sensi della L.R. n.16/2004, la proposta di PUC con tutti gli elaborati e che - in conformità alle disposizioni regionali di cui al Regolamento di Attuazione del Territorio n.5 del 04.08.2001 – tutti gli atti adottati:

- sono stati depositati per gg. 60 consecutivi presso la Segreteria del Comune;
- sono stati resi disponibili e consultabili sul sito internet dell'Ente, come da avviso prot.10099 del 22.10.2015;
- sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on-line del comune e sono stati oggetto di avviso sul BURC della Regione Campania n.62 del 26.10.2015;
- hanno costituito oggetto di informativa e di avviso alla cittadinanza anche attraverso l'affissioni di manifesti murari;

- nel periodo di pubblicazione degli atti adottati sono pervenute n.29 (ventinove) osservazioni da parte di cittadini, di cui una fuori termine, e che nessuna delle osservazioni pervenute è stata specificatamente rivolta al Rapporto Ambientale per la VAS;

- con delibera di Giunta Comunale n.7 del 22.01.2016 sono state esaminate le osservazioni presentate dai cittadini alla proposta di PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n.76 del 08/10/2015;

- RTP prof. arch. Loreto Colombo ha trasmesso in data 23.02.2016, prot. n.1949, tutti gli elaborati del Piano derivanti dall'accoglimento delle osservazioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n.7 del 22.01.2016;

- con nota del 08/03/2016, prot. n.2566, copia cartacea e digitale del Piano Urbanistico Comunale adottato ed integrato con le osservazioni, completo di tutti gli elaborati, è stato trasmesso alle Autorità Competenti (Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente, servizio VIA/VAS; ARPAC; Autorità di Bacino; Direzione Regionale per i BB.CC. e Paesaggistici; Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno; Soprintendenza per i beni Archeologici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le provincie di Caserta e Benevento; Provincia di Caserta – Settore Urbanistica; Provincia di Caserta – Settore Ambiente; Settore Provinciale del Genio Civile; ASL Caserta) per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza;

**Dato atto che:**

- in risposta alla nota del 08.03.2016, prot. n.2566, le seguenti 7 Amministrazioni/Autorità Sovracomunali di cui al Regolamento di Attuazione n.5/2011 della L.R. n.16/2004 hanno rilasciato i propri pareri di competenza che vengono allegati alla presente deliberazione sub A/1 a A/7:

- *Soprintendenza Archeologica della Campania Salerno* (prot. 5584 del 31/03/2016), ricevuto al protocollo comunale al n.3621 del 05/04/2016, parere positivo a condizione che vengano apportate le correzioni richieste per gli articoli 30 (zona Ea), 27 e 32 (zona Fc e Ec, aree di cava) delle NtA;
- *Provincia di Caserta – Settore Urbanistica* (prot. 35001 del 21/04/2016), reso con determina dirigenziale n.11/Q del 21/04/2016 e ricevuto al protocollo comunale al n.4347 del 21/04/2016, parere di coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dalla Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio PTCP, con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

*Osservazioni*

1. Resta di esclusiva responsabilità del comune di San Marco Evangelista la legittimità della delibera n.76/2015 di adozione del PUC, in considerazioni di eventuali incompatibilità di Sindaco e/o Assessori, ai sensi dell'art.78 del D. Lgs n.267/2000;
2. Negli articoli 30, 31 e successivi riguardanti le zone agricole, occorre precisare che gli interventi devono essere autorizzati agli imprenditori agricoli professionali come da norme del PTCP;
3. All'art.158 del RUEC dev'essere previsto il rispetto del Protocollo Itaca;
4. Il PUC dev'essere corredato dai Piani di Settore previsti dalle norme e normative vigenti;
5. Per quanto attiene l'art.45 delle NTA il PUC resta di esclusiva responsabilità del Comune verificare che quanto riportato per la fascia di rispetto cimiteriale sia conforme alle norme nazionali.

*Prescrizioni:*

1. Eliminare l'incremento del carico urbanistico, di cui all'art.66 NTA del PTCP, in considerazione che non appare sufficientemente motivato e che

nel territorio del comune di San Marco Evangelista non c'è e non è prevista alcuna stazione della rete metropolitana regionale;

2. Non risulta possibile l'istituzione degli strumenti compensativi che prevedono un incremento volumetrico del 30% in assenza di Piano di Recupero (art.16 delle NTA);
  3. In considerazione che sull'intero dimensionamento il 30% è stato destinato all'edilizia sociale, la scelta di cui all'art.30 delle NTA risulta in contrasto con le finalità della riduzione del consumo di suolo agricolo;
  4. Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti (art.44 NTA), in conformità alla L.R. n.5/2013, deve partecipare al dimensionamento del PUC, almeno per quanto è stato realizzato dal 2008 in poi;
  5. Le zone D di nuovo impianto devono essere motivate con dati numerici e richieste effettive, in caso di assenza vanno riclassificate agricole.
- *ASL Caserta*, ricevuto al protocollo comunale al n.5116 del 10/05/2016, parere favorevole con raccomandazioni dal punto di vista igienico.
  - *ARPAC*, parere ricevuto al protocollo comunale al n.5793 del 25/05/2016 con prescrizione di inserimento delle misure di mitigazione richieste nelle norme di attuazione;
  - *Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento* (prot. 6604 del 19/05/2016), acquisito al protocollo comunale al n.6070 del 01/06/2016 – con il quale il predetto Ente, restituiva i relativi elaborati vistati per competenza, a seguito dei chiarimenti richiesti con nota del 26/04/2016 prot. 5419 e trasmessi con relazione del RTP prof arch. Loreto Colombo del 05/05/2016 prot. 4895;
  - *Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale* (prot. 1617 del 08/06/2016), acquisito al protocollo comunale al n.6288 del 09/06/2016 - reso a seguito dei chiarimenti richiesti con precedente nota del 07/04/2016 prot. 934 e trasmessi con relazione del RTP prof arch. Loreto Colombo del 16/05/2016 prot. 5397 con nota Prot. n. 5405 del 16.05.2016, con i contenuti concordati nell'incontro con l'AdB stessa in data 13.05.2016 – parere favorevole, subordinato al recepimento delle seguenti prescrizioni da introdurre nelle Norme di Attuazione:
    1. un articolo che subordini l'attuazione del PUC alla verifica della capacità dell'approvvigionamento idrico per le singole nuove destinazioni d'uso di Piano;
    2. un articolo che subordini la realizzazione di nuove opere e l'utilizzo di nuove aree alla compatibilità con il sistema fognario e con il sistema generale di collettamento superficiale ed in particolare, con la capacità di

deflusso idrico dei ricettori finali (reti di drenaggio artificiali) a seguito dell'immissione delle portate che defluiscono a valle delle nuove aree impermeabili prevedendo la preventiva realizzazione di opere di accumulo e modulazione delle portate di piena (vasche di laminazione);

3. un articolo che subordini l'utilizzo di nuove aree alla verifica ed al rispetto dei contenuti di cui all'art.8 del Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
  4. la conferma che la destinazione delle aree di nuovo impianto produttivo (Zona D3) sia limitata nel tempo e che ove la loro attuazione non dovesse verificarsi nell'arco di un decennio, a decorrere dall'attuazione del PUC, le aree siano ricondotte a destinazione agricola;
  5. un articolo che preveda il progressivo impiego delle aree industriali esistenti (D2) prevedendo l'utilizzo in continuità dell'edificato evitando la frammentazione delle aree libere; solo successivamente alla loro saturazione si preveda l'utilizzo di nuove aree di espansione (D3);
  6. un articolo che stabilisca che le aree di trasformazione urbanistica dovranno rispettare l'indice di permeabilità del 50% della superficie totale. Nel calcolo di tale percentuale possono essere computate le superfici delle coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo;
  7. in conformità con il parere di coerenza con il PTCP di Caserta: sia stralciato l'incremento del 15% del carico urbanistico di cui all'art. 66 NTA del PTCP; siano stralciati gli incrementi compensativi volumetrici del 30% in assenza di Piani di Recupero; sia stralciata la possibilità di prevedere che nella zona E possano attuarsi i programmi di edilizia sociale; sia considerato al fine del dimensionamento che il recupero ai fini abitativi dei sottotetti in conformità alla L.R. n.5/2013, partecipa al dimensionamento del PUC.
- *Genio Civile di Caserta* (prot. 538278 del 03/08/2016), ricevuto al protocollo comunale al n.8546 del 04.08.2016 – a seguito dei chiarimenti richiesti con nota prot. 255545 del 14.04.2016 e trasmessi con integrazione documentale con nota del 03.05.2016 n.4821 – parere favorevole reso con Decreto Dirigenziale n.78 del 28.07.2016 pubblicato sul BURC n.52 del 01/08/2016;

**Atteso che:**

- ai sensi del comma 1) dell'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, si è accertata la conformità del Piano Urbanistico Comunale e del relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore come attestato dal RUP con nota prot. n°9931 del 06/10/2015;

- ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successivi atti integrativi e modificativi, e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi dettati dalla Regione Campania nel regolamento di attuazione alla L.R. 16/2004, n.5 del 04.08.2011, l'Autorità Competente Ambientale con decreto Prot. n. 12052 del 07/11/2016 ha reso parere positivo circa la compatibilità ambientale del P.U.C. di San Marco Evangelista adottato con delibera di Giunta Comunale n.76 del 08/10/2015;

**Dato atto che** alcune delle Autorità/Amministrazioni Sovracomunali hanno espresso parere positivo con prescrizioni e osservazioni e che l'RTP prof. arch. Loreto Colombo, con pec del 25.10.2016 acquisita al protocollo comunale in data 28.10.2016 con n.11615, ha trasmesso relazione illustrativa delle modifiche apportate agli elaborati del PUC conseguenti al recepimento delle prescrizioni/osservazioni (allegando altresì gli elaborati all'uopo modificati) e che analoga operazione è stata compiuta dall'Ufficio Tecnico relativamente alle modifiche rese necessarie al RUEC;

Vista la Relazione Tecnica Procedurale del Responsabile del settore Urbanistica del 09/11/2016 prot. n.12166 che si allega alla presente deliberazione all.sub.B);

**Dato atto altresì che** onde conformare il PUC alle prescrizioni/osservazioni delle Autorità/Amministrazioni Sovracomunali sono state apportate le seguenti modifiche/integrazioni rispetto allo strumento urbanistico adottato con delibera di Giunta Comunale n.76 del 08/10/2015 e successiva delibera n.7 del 22/01/2016, ossia:

**RELATIVAMENTE AL PARERE RESO DALLA SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGICA DELLA CAMPANIA**

- Integrazione, secondo quanto richiesto, degli articoli 27 (Zona Fc), 30 (Zona A) e 32 (Zona Ec) delle NtA.

**RELATIVAMENTE ALLE PRESCRIZIONI E OSSERVAZIONI DELLA  
PROVINCIA DI CASERTA**

- Modifica articolo 16 delle NtA con soppressione dell'incremento volumetrico nella zona A mediante intervento diretto;
- Modifica articoli 30 (Zona E. Agricola. Zona Ea. Agricola di interesse archeologico) e 31 (attività agrituristiche) delle NtA per autorizzazione interventi agli imprenditori agricoli professionali in conformità al PTCP;
- Modifica articolo 30 delle NtA mediante soppressione dei programmi di edilizia sociale;
- Modifica articolo 49 delle NtA (destinazioni principali, connesse escluse), zona C, con riduzione del numero degli alloggi a seguito dello stralcio dell'incremento del 15% del carico insediativo di piano;
- Modifica articolo 50 delle NtA (indici e rapporti) a seguito dello stralcio dell'incremento del 15% del carico insediativo di piano;
- Modifica dell'art.158 del RUEC nel senso del Rispetto del Protocollo ITACA;

**RELATIVAMENTE AL PARERE RESO DALLA ASL CASERTA**

- Modifica dell'art.20 delle NtA secondo quanto raccomandato (criteri progettuali per la nuova edilizia);

- Le raccomandazioni relative: a) all'eliminazione dell'umidità nelle abitazioni e la regolarità dell'illuminazione sono già contemplate dal RUEC; b) alla caratterizzazione ed alla bonifica dei terreni sono trattate nelle NtA in accoglimento delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino e dell'Arpac;
- chiarisce che la fascia di rispetto cimiteriale del PUC, a seguito di richiesta di deroga da parte del Comune, viene fissata in mt.100 avendo la stessa ASL Caserta, con successiva nota acquisita al protocollo comunale in data 18.10.2015 n.11043, espresso - ai sensi dell'art.338 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 - parere favorevole alla richiamata riduzione a mt.100 della zona di rispetto cimiteriale (in continuità anche con le previsioni del previgente PRG) per cui, sotto tale profilo, gli elaborati del PUC risultano conformi;

#### **RELATIVAMENTE AL PARERE RESO DALLA ARPAC**

- Integrazione delle Norme di Attuazione con l'ultimo comma degli artt. 20 e 24 relativamente all'impatto elettromagnetico e con l'aggiunta dell'art. 45 bis relativo ai siti contaminati;

#### **RELATIVAMENTE AL PARERE RESO DALLA *AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE***

- Modifica secondo quanto richiesto degli articoli 20 (zona C. Residenziale di progetto), 23 (zona D2. Distretto industriale e commerciale di rilevanza locale esistente. Riqualficazione e completamento) 24 (Zona D3. Aree di progetto a destinazione produttiva per beni e servizi), 30 (Zona E) e 50 (Permeabilità del suolo) delle NtA.

#### **RELATIVAMENTE AL PARERE RESO DAL GENIO CIVILE**

- Modifica degli articoli 4 e 12 con l'inserimento del punto sulle Indagini geologico-tecniche delle NtA;
- Modifica art.37 (Domanda di Permesso di costruire, elaborati) del Ruec con l'inserimento degli elaborati richiesti.

#### **Considerato e dato atto che:**

- in ordine alla prescrizione n.4 dettata dalla Provincia di Caserta e secondo la quale "il recupero ai fini abitativi dei sottotetti (art.44 NTA), in conformità alla L.R. n.5/2013, deve partecipare al dimensionamento del PUC, almeno per quanto è stato realizzato dal 2008 in poi", si chiarisce che non è necessaria alcuna modifica e/o integrazione in quanto il recupero abitativo dei sottotetti – come ribadito nella relazione del RTP prof. Arch. Loreto Colombo del 25/10/2016 sopra richiamata - ha partecipato al dimensionamento del PUC e tutti gli interventi di tale tipologia sono già stati conteggiati e calcolati nel dimensionamento dal 2008 in poi;

- in ordine alla osservazione n.4 della Provincia di Caserta ed in ottemperanza all'art.23, comma 9, della legge regionale 16/2004 (secondo cui i piani di settore riguardanti il territorio comunale, ove esistenti, fanno parte del PUC) si specifica che il Comune di San Marco Evangelista è dotato dei seguenti Piani di Settore che fanno parte del PUC:

- S.I.A.D. approvato dal Consiglio Comunale in data 07.04.2003 con delibera n.20 e vistato dalla Regione Campania al n.3090 in data 31.10.2003;

- Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2015;

- in ordine alla prescrizione n.5 dettata dalla Provincia di Caserta e secondo la quale “le zone D di nuovo impianto devono essere motivate con dati numerici e richieste effettive, in caso di assenza vanno riclassificate agricole”, il Consiglio Comunale dà atto che le zone D di nuovo impianto previste dal Piano Urbanistico sono ampiamente giustificate da dati numerici e richieste effettive da parte degli operatori economici in quanto:

- il Comune di San Marco Evangelista – allo scopo anche di calibrare le previsioni del nuovo Piano Urbanistico quanto alla dotazione di aree D – nella fase antecedente alla formalizzazione della proposta di Piano Urbanistico preliminare ha emesso un Avviso Pubblico in data 02.07.2013, prot. n.7020, rivolto: a) agli operatori economici per manifestare interesse all’acquisizione di aree/lotti facenti parte del PUA di iniziativa pubblica; b) ai proprietari dei terreni ricadenti in aree soggette a PUA di iniziativa privata, di confermare l’interesse relativo ai progetti presentati e relativi al Piano Regolatore Vigente;
- la richiamata manifestazione di interesse è stata presentata dagli operatori economici che hanno risposto mediante documentazione corredata da: a) indicazione dei dati societari e presentazione di apposita relazione in ordine alla tipologia di attività/intervento proposto; b) indicazione dell’estensione delle aree/lotti di interesse per l’intervento/attività proposto; c) indicazione della ricaduta occupazionale dell’intervento/attività proposto;
- In esito al richiamato avviso pubblico sono pervenute complessivamente richieste: a) da parte di n.48 operatori economici che hanno manifestato interesse per l’acquisizione di aree per complessivi mq.931.900; b) da parte dei proprietari dei terreni oggetto di PUA di iniziativa privata che hanno confermato l’interesse per complessivi mq.170.816;
- Le risultanze dell’avviso pubblico, corredate da ogni singola manifestazione di interesse pervenuta, sono state prontamente trasmesse all’RTP prof. arch. Loreto Colombo e che, come si evince dalla relazione illustrativa del PUC, delle stesse si è tenuto conto nella previsione delle zone di nuovo impianto D dello strumento urbanistico;
- Le risultanze dell’avviso pubblico, corredate dai dati numerici e dalle singole richieste pervenute sono depositate presso l’ufficio urbanistica e fanno parte integrante della documentazione complessiva del processo di formazione del Piano Urbanistico Comunale.

- in ordine alla Prescrizione richiesta dall’ARPAC di inserire nelle N.t.A. le Misure di Mitigazione, il Consiglio Comunale prende atto e condivide i rilievi forniti dal redattore del Piano Prof. Loreto Colombo che con nota Prot. n. 12095 dell’8/11/2016 ha chiarito che *“Il richiesto inserimento delle misure di mitigazione nelle N.t.A. è improprio e denota una confusione tra PUC e VAS, ciascuno caratterizzato da specifiche finalità. La VAS colloca infatti a monte degli obiettivi e delle azioni di Piano mentre il monitoraggio ambientale da*

*attivarsi durante l'attuazione del Piano, consente la verifica costante della compatibilità ambientale degli interventi di Piano..... A ciò va aggiunto che il RUEC, adottato contestualmente al PUC, già contiene dettagliate disposizioni sulla sostenibilità ambientale degli interventi edilizi ed impiantistici di ogni tipo e sulla prevenzione dei rischi.”*

- in ordine alla prescrizione dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale di inserire nelle norme di attuazione *“un articolo che preveda il progressivo impiego delle aree industriali esistenti (D2) prevedendo l'utilizzo in continuità dell'edificato evitando la frammentazione delle are libere; solo successivamente alla loro saturazione si preveda l'utilizzo di nuove aree di espansione (D3)”* il Consiglio Comunale:

- prende atto e condivide le considerazioni e conclusioni dell'RTP prof. Arch. Loreto Colombo, espresse nella relazione del 25/10/2016, ed avente ad oggetto *“Piano Urbanistico Comunale. Relazione dei progettisti sui pareri ai fini dell'approvazione”*, sulla circostanza che la richiamata prescrizione dell'Autorità di Bacino *“non appare condivisibile la sequenzialità attuativa tra la zona D2 e la D3. In primo luogo perché la zona D2, destinata alla riqualificazione delle attività esistenti e al completamento mediante intervento in prevalenza diretto – in presenza delle opere di urbanizzazione -, può ospitare solo attività e volumi adattabili alle residue disponibilità e alla conformazione delle superfici, escludendo così le iniziative che necessitano di una più libera collocazione; in secondo luogo perché la zona D3, attuabile a mezzo di comparti, è caratterizzata da una disciplina che consente iniziative di più ampia dimensione e respiro nel rispetto di una elevata qualità del piani volumetrico. Ma la questione dirimente, in definitiva, è che la durata decennale dell'attuabilità delle zone D3, ripresa dalla stessa autorità di bacino, risulterebbe in definitivamente decurtata per effetto della priorità attuativa che l'Autorità di Bacino richiede per la zona D2”*;
- osserva e chiarisce che: a) in generale il dimensionamento e la localizzazione delle previsioni produttive del PUC sono stati eseguiti in conformità all'art.67 delle NtA del PTCP di Caserta e che ne è stata accertata ed appurata la conformità da parte dell'Ente Provincia in virtù del parere positivo espresso; b) la zona D2 del PUC, per la sua particolare conformazione e collocazione, è posta a *“completamento”* di comparti già edificati e i lotti liberi residuali si trovano tutti a ridosso dell'edificato industriale-commerciale-produttivo ed in continuità con l'esistente edificato; c) la zona D2 del PUC, proprio in quanto le aree D1 (ASI) sono sature da tempo, costituisce di fatto l'unica destinazione produttiva-commerciale-artigianale attuabile mediante lo strumento dell'intervento diretto da parte degli operatori economici e solo in presenza di opere di urbanizzazione (art.23 delle NtA del PUC), a dimostrazione dell'impossibilità di interventi di completamento delle aree libere in maniera scomposta, irrazionale e disordinata; d) la zona D3 è conformata per l'edificazione certamente di interventi di più ampio respiro che non possono trovare facile collocazione nella zona D2 per le motivazioni ben espresse dal redattore del piano prof. arch. Colombo e che si attuano solo attraverso PUA e non certo con intervento diretto (la distinzione in ordine alle modalità di intervento introduce certamente una naturale sequenzialità rispetto alla zona D2, di attuazione con intervento diretto in presenza di opere di urbanizzazione); e) la zona D3 del PUC già soggiace alla condizione di un vincolo temporale decennale per la loro attuazione decorrente

dall'approvazione dello strumento urbanistico, trascorso il quale le aree della zona D3 non oggetto di intervento ritornano agricole. Di detto vincolo, ab origine indicato dalle NtA del PUC, la stessa Autorità di Bacino ne ha prescritto la conferma, a riprova che la "ratio" della disposizione (contenuta nell'art.24 delle NtA del PUC che disciplina le zone D3) risponde pienamente ai principi dettati dagli indirizzi generali di pianificazione contenuti nell'art.5 del Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche. Parimenti è da evidenziare con forza che la stessa Provincia di Caserta, nel proprio parere di conformità al PTCP, ha richiesto quale prescrizione che dette aree (D3 di nuovo impianto) siano giustificate da dati numerici e richieste effettive altrimenti andranno riclassificate come agricole (sul punto si veda quanto già esposto in precedenza, al punto 5 delle Prescrizioni della Provincia);

- fa rilevare che l'inserimento, oltre al limite temporale decennale, di una ulteriore condizione - coincidente con la preventiva saturazione delle zone D2 - all'attuazione delle aree D3, così come pretesa nella prescrizione dell'Autorità di Bacino, vanificherebbe fino ad annullarla la disposizione del predetto limite temporale, la cui decorrenza finirebbe per essere indefinita e – teoricamente – potrebbe non attivarsi mai nell'arco dei 10 anni (dovendo attendersi la completa saturazione delle aree D2) arrecando un grave pregiudizio sia alla comunità, in termini di possibili sbocchi occupazionali, di sviluppo e di investimenti produttivi, sia agli stessi proprietari delle aree D3, in termini di imposizione fiscale ;
- prende atto che, seppur tecnicamente non condivisibile e praticamente inattuabile per le ragioni sopra esposte e per le motivazioni all'uopo espresse anche dal redattore del piano RTP prof. arch. Loreto Colombo, vi è comunque la necessità e l'opportunità di riscontrare nelle NtA la predetta osservazione attraverso una modifica degli articoli 23 e 24 delle NtA prodotte e proposte dal redattore del piano, specificando più nel dettaglio la conformazione dell'area D2 ed introducendo l'ulteriore limite (oltre a quello temporale decennale già presente) della saturazione della zona D2 per l'attuazione delle zone D3 nel caso in cui l'attuazione sia ad iniziativa pubblica. Nello specifico, la prescrizione viene riscontrata attraverso:
  - la proposizione di modificare l'art.23 delle Nta nel modo seguente:

*“Art. 23 - Zona D2. Distretti industriali e commerciali di rilevanza locale esistenti Riqualficazione e completamento.*

*Comprende le aree e gli impianti per le attività produttive e di servizio terziarie e commerciali esistenti. L'intera zona D2 è, per sua conformazione, comprensiva di attività produttive esistenti e di aree libere che si pongono in continuità con l'edificato per uno sviluppo armonico e continuativo della zona stessa.*

*I complessi immobiliari e le attività devono essere adeguati alle vigenti normative statali, regionali e comunali contro l'inquinamento. Non è consentito lo smaltimento di sostanze gassose, liquide e solide senza i preventivi trattamenti prescritti dalle suddette normative.*

*E' ammesso il completamento mediante l'edificabilità, con tutte le destinazioni stabilite dal Piano programmatico, delle aree libere residue non asservite ovvero asservite ma eccedenti la quota necessaria per soddisfare, in relazione agli edifici esistenti, il Rapporto di copertura fondiario di mq/mq 0,50.*

*Per gli interventi di completamento:*

- è ammesso l'intervento diretto purché in presenza delle opere di urbanizzazione;  
- ai fini dell'equilibrio del ricarico della falda acquifera, in sede attuativa è prescritto l'Indice di permeabilità non inferiore a mq/mq 0,5. della superficie fondiaria di ogni singolo lotto. Ai fini dell'applicazione di tale Indice possono essere computate le superfici delle coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo.

- all'interno di ciascun lotto è obbligatoria la dotazione di aree per manovra e parcheggi nella misura del 20% della Sf. La superficie scoperta interna ai singoli lotti non adibita a parcheggio deve essere sistemata a verde con siepi ed essenze di medio e/o alto fusto secondo previsioni comprese nel progetto redatto per l'autorizzazione dei lavori di costruzione dei singoli impianti.

Per gli interventi di completamento di cui al precedente terzo comma, in assenza delle opere di urbanizzazione, si procede mediante: la cessione al Comune delle aree per le opere stesse; la realizzazione delle opere di urbanizzazione a cura e spese dei proprietari o aventi titolo agli interventi.

Lungo le strade è obbligatoria la piantumazione di siepi continue e/o essenze vegetali di medio e alto fusto.

Nei singoli complessi sono escluse le residenze, ad eccezione di un alloggio di superficie utile netta non superiore a mq 100, riservato al gestore o al personale di custodia, in conformità alla lett. f) dell'art. 2 della L.R. Campania 6.5.1975 n. 26.

Per ogni edificio, esistente o di progetto, è consentita la realizzazione, anche in fabbricati autonomi ed entro il limite di un terzo del volume complessivo, di spazi destinati a uffici amministrativi e commerciali.

Per le aree a destinazione produttiva di trasformazione e servizi è obbligatoria la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punto 1) del D.I. n. 1444/68; per le aree a destinazione commerciale e terziaria è obbligatoria la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punti 1) e 2) del D.I. n. 1444/68.

Strumenti attuativi: I.D. per gli interventi di:

- manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia;  
- di completamento, mediante anche l'edificazione dei lotti liberi e/o delle aree non asservite, in presenza delle opere di urbanizzazione;

P.U.A. (P.I.P. ovvero P. di L.) per gli interventi di completamento in assenza delle opere di urbanizzazione.”

- La proposizione di modificare l'art.24 delle Nta nel modo seguente:

“Art. 24 - Zona D3. Aree di progetto a destinazione produttiva per beni e servizi E' destinata alla piccola industria, all'artigianato di servizio, al commercio all'ingrosso, alle produzioni e ai servizi tecnologicamente avanzati, ai laboratori per la ricerca applicata; allo sviluppo delle imprese e alla formazione.

L'attuazione degli interventi avviene per iniziativa pubblica, tramite P.I.P. ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/71, e/o per iniziativa privata (in tale ultimo caso tramite comparti in conformità agli artt. 33 e 34 della legge regionale Campania 22.2.2004 n.16).

L'attuazione degli interventi per iniziativa pubblica è subordinata alla saturazione delle aree D2 di cui al precedente articolo.

L'attuazione del P.I.P., oltre che ad iniziativa e cura del Comune, può avvenire, previa procedura di evidenza pubblica, mediante concessione a soggetti privati e/o a capitale misto pubblico/privato, a Società di Trasformazione Urbana, ovvero mediante finanza di progetto.

*Se l'attuazione viene affidata al concessionario con le modalità stabilite dal terzultimo comma, l'aggiudicatario realizza le opere di urbanizzazione e cede le superfici fondiarie previa convenzione col Comune nella quale sono stabiliti i prezzi e i canoni da applicare per le cessioni nonché gli oneri delle rispettive parti.*

*Le aree cedute sono destinate, oltre che alle fasce occupate dai tracciati stradali di penetrazione, aggiuntivi a quelli principali secondo l'andamento vincolante rappresentato nei grafici di piano e di pertinenza comunale, alla realizzazione di verde e spazi pubblici attrezzati, servizi di interesse comune e di parcheggi pubblici in conformità all'art. 5 punto 1) del D.I. n. 1444/68.*

*Le distanze dalle strade e tra i fabbricati sono stabilite dagli strumenti attuativi nel rispetto dei minimi stabiliti dall'art. 9, punto 2, del D.I. 2.4.1968 n. 1444.*

*I tracciati stradali riportati nei grafici di piano possono ripartire la Zona in Ambiti o stralci funzionali per l'urbanizzazione progressiva. Al fine di salvaguardare la qualità, l'organicità e la coerenza delle trasformazioni urbanistiche, per ciascun Ambito il Comune, sentiti i proprietari e/o aventi titolo agli interventi, può dotarsi di un planovolumetrico a disciplina degli allineamenti e dei rapporti tra aree coperte e scoperte quale guida per l'attuazione a mezzo dei comparti.*

*Ai fini dell'equilibrio del ricarico della falda acquifera, in sede attuativa è prescritto l'Indice di Permeabilità del suolo scoperto non inferiore a mq/mq 0,5. Ai fini dell'applicazione di tale Indice possono essere computate le superfici delle coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo.*

*Gli strumenti attuativi devono comprendere:*

*1. l'indagine e/o la cartografia pedologica in conformità all'art. 8 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse idriche dell'Autorità di Bacino della Campania centrale nonché alle Norme tecniche per la valutazione della capacità di uso del Suolo mediante indagine pedologica in sito specifica (DRD n. 284 del 27.07.2011 e ss.mm.ii. del Settore SIRCA della Regione Campania), le quali prescrivono che gli strumenti di pianificazione, al fine di salvaguardare le aree di maggior valore agricolo ambientale, potranno escludere da utilizzi diversi da quelli agro-silvo-pastorale le aree agricole che presentano suoli di I e II classe di capacità d'uso. Qualora dall'indagine e dalla cartografia pedologica risultasse il particolare pregio dei suoli interessati, l'Amministrazione comunale interrompe il procedimento attuativo per la parte che interessa detti suoli di pregio.*

*2. La verifica della capacità dell'approvvigionamento idrico.*

*3. La progettazione e la realizzazione delle reti e degli impianti per il trattamento delle acque, nonché la verifica di compatibilità col il sistema generale di collettamento superficiale e con la capacità di deflusso idrico dei recettori finali (alvei naturali o reti di drenaggio artificiali) a seguito dell'immissione delle portate che defluiscono dalle aree impermeabilizzate per effetto degli interventi di attuazione in conformità all'art. 14 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse idriche dell'ex Autorità di Bacino della Campania Nord Occidentale.*

*4. L'analisi dell'impatto elettromagnetico nelle vicinanze di eventuali linee RTN e stazioni radio base per la telefonia cellulare e la verifica dell'interazione dei volumi di progetto con i volumi di rispetto per il valore di attenzione del campo elettromagnetico onde determinare l'eventuale insorgenza di incompatibilità.*

*Le attività produttive devono essere adeguate alle vigenti normative statali, regionali e comunali contro l'inquinamento. Non è consentito lo smaltimento di*

*sostanze gassose, liquide e solide senza i preventivi trattamenti prescritti dalle suddette normative. Pertanto, in relazione ai cicli produttivi che eventualmente lo rendessero necessario, gli strumenti attuativi devono prevedere un'area destinata agli impianti per lo smaltimento e la depurazione.*

*All'interno di ciascun lotto è obbligatoria la dotazione di aree per manovra e parcheggi nella misura del 30% della Sf. La superficie scoperta interna ai singoli lotti non adibita a parcheggio deve essere sistemata a verde con siepi ed essenze di medio e/o alto fusto secondo previsioni comprese nel progetto redatto per l'autorizzazione dei lavori di costruzione dei singoli impianti.*

*Lungo le strade è obbligatoria la piantumazione di siepi continue e/o essenze vegetali di medio e alto fusto.*

*Nei singoli complessi sono escluse le residenze, ad eccezione di un alloggio di superficie utile netta non superiore a mq 100, riservato al gestore o al personale di custodia, in conformità alla lett. f) dell'art. 2 della L.R. Campania 6.5.1975 n. 26.*

*Per ogni edificio, esistente o di progetto, è consentita la realizzazione, anche in fabbricati autonomi ed entro il limite di un terzo del volume complessivo, di spazi destinati a uffici amministrativi e commerciali.*

*Per le aree a destinazione produttiva di trasformazione e servizi è obbligatoria la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punto 1) del D.I. n. 1444/68; per le aree a destinazione commerciale e terziaria è obbligatoria la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punti 1) e 2) del D.I. n. 1444/68.*

*Le predette prescrizioni per l'attuazione della Zona D3 restano in vigore per dieci anni (10 anni) a decorrere dall'entrata in vigore del PUC, trascorsi i quali le aree comprese nella Zona D3 acquisiscono le norme e prescrizioni della Zona E (Agricola).*

*Strumenti attuativi: P.I.P. e/o comparti secondo le modalità prescritte dal Piano programmatico.”*

**Dato atto che** le modifiche ed integrazioni al Piano che si sono rese necessarie in seguito all'accoglimento delle prescrizioni/osservazioni richiamate hanno comportato modifiche/integrazioni tali da non necessitare di una nuova fase di pubblicazione del PUC ai sensi della L.R. n.16/2004;

**Dato atto ancora che**, con nota acquisita al protocollo comunale in data 02.11.2016 n.0011769, i signori Giuseppa Carozza, nata il 26.03.1961 a Caserta e residente in San Marco Evangelista alla via Machiavelli n.2 - C.F. CRZGPP61C66B963Q, e Filomena Carozza, nata il 20.02.1966 a Caserta e residente in San Marco Evangelista alla via Vanore n.22, hanno chiesto la rettifica dell'errore grafico inerente l'inserimento della strada di piano graficizzata (e ricadente sui terreni di loro proprietà) in seguito all'accoglimento con delibera di G.C. n.7 del 22.01.2016 dell'osservazione rubricata con il n.12, giusto prot. n.13366 del 23.12.2015, proposta dall'arch. Marco Cicala ed altri;

**Preso atto che** effettivamente la strada di piano graficizzata in seguito all'accoglimento con delibera di G.C. n.7 del 22.01.2016 dell'osservazione rubricata con il n.12, giusto prot. n.13366 del 23.12.2015, non risulta oggetto dell'osservazione accolta né ricade sui terreni dei proponenti l'osservazione ma bensì su proprietà di soggetti estranei all'osservazione stessa, tra cui i firmatari della nota sopra richiamata;

Ritenuto doveroso accogliere in sede di approvazione dello strumento urbanistico la doglianza rappresentata dai sig.ri Carozza Giuseppa e Filomena pervenuta al protocollo comunale in

data 02.11.2016 n.0011769 e disporre la correzione delle tavole del Puc riferite alla graficizzazione della strada indicata, nel senso della non rappresentazione della stessa;

**Visti:**

- la L. n.1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;
  - il D.I. n.1444 del 02.04.1968;
  - la L.R. Campania n.14 del 20.03.1982;
  - il D.P.R n.327 del 08.06.2001;
  - il D.P.C.M. 01.03.1991;
  - la Legge 26.10.1995 n.447;
  - il D.P.R. n.380 del 06.06.2001;
  - le "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 01.03.1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n.2436 del 01.08.2003;
  - la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio";
  - la L.R. n.01 del 05.01.2011 - Modifiche alla L.R. n.19 del 28.12.2009 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla L.R. 22.12.2004 n.16 (norme sul governo del territorio);
  - il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011, emanate ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. .16/2004, come introdotto dalla L.R. n.1/2011 e s.m.i.;
  - il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 04.08.2011 n.5 di attuazione della L.R. n.16/2004 in materia di Governo del Territorio" - gennaio 2012;
  - la L.R. n.13 del 13.10.2008 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR);
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con delibera del Consiglio Provinciale di Caserta n. 26 del 26.04.2012;
  - la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
  - il D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06.07.2002, n.137;
  - il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
  - il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 03.04.2006 n.52, recante norma in materia ambientale";
  - il DPGR n.17 del 18.12.2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul BURC n.77 del 21.12.2009;
  - la DGRC n. 203 del 05.03.2010 di approvazione degli "Indirizzi operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania".
  - il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n.267 del 18.08.2000;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, dal Responsabile del Settore Ing. Michele Ciaramella;

**Preso atto che** il Piano Urbanistico Comunale, oggetto della presente deliberazione di approvazione, è costituito dai seguenti elaborati di seguito elencati:

- 1 Relazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);
  - 2 Norme di attuazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);
  - 3 Piano strutturale. Inquadramento territoriale (1:25.000);
  - 4 Piano strutturale. Sistema ambientale (1:5.000);
  - 5 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Territorio comunale (1:5.000);
  - 6 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Centro edificato (1:2.000);
  - 7 Piano strutturale. Analisi dei tessuti urbani (1:5.000);
  - 8 Piano strutturale. Carta dei vincoli (1:5.000);
  - 9 Piano strutturale. Sezioni di censimento (1:10.000);
  - 10 Piano strutturale. Piano territoriale di coordinamento provinciale . Assetto del territorio - stralcio (1:25.000);
  - 11 Stato di attuazione del P.R.G. (1:5.000);
  - 12 Piano strutturale. Territorio comunale (1:5.000);  
(tavole frazionate: 12.1,12.2,12.3,12.4,12.5,12.6,12.7,12.8,12.9 in scala 1:5.000);
  - 13.a Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 13.b Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 14 Piano programmatico - Territorio comunale (1:5.000);  
(tavole frazionate: 14.1,14.2,14.3,14.4,14.5,14.6,14.7,14.8,14.9 in scala 1:5.000);
  - 15.a Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 15.b Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 16 Perimetrazione del Centro Abitato (1:10.000);
  - 17 Piano programmatico . Atti di programmazione;
- Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (integrato in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);

Vademecum;

Zonizzazione acustica del territorio comunale:

- 1 Relazione;
  - 2 Planimetria (1:5.000);
  - 3 Norme di attuazione;
- Rapporto ambientale:
- 1 Rapporto ambientale Tomo I;
  - 2 Rapporto ambientale Tomo II;
  - 3 Sintesi non tecnica;
  - 4 Relazione integrativa del Rapporto Ambientale;

Allegati:

Relazione geologica:

Tavola 1 – Indagini :

- colonne stratigrafiche;
- risultati prove penetrometriche in foro “SPT”;
- risultati e grafici delle prove penetrometriche superpesanti “DPHS”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche superficiali “Masw”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche in foro “Down-Hole”;

Tavola 2 – Indagini:

- risultati analisi e prove di laboratorio;

Tavola 3 – Parametri sismici :

Tavola "A" – planimetria con ubicazione indagini svolte e preesistenti (scala 1:5.000);  
Tavola "B" – Carta Geolitologica (1:5.000);  
Tavola "C" – Carta Sezioni geologiche (1:5.000);  
Tavola "D" – Carta geomorfologica e della stabilità (1:5.000);  
Tavola "E" – Carta idrogeologica (1:5.000);  
Tavola "F" – Carta zonazione del territorio in prospettiva sismica (1:5.000);  
Tavola "G" – Carta di micro zonazione del rischio geologico in prospettiva sismica (1:5.000);

Analisi Agronomica:

- Relazione;
- Tavola grafica (1:5.000);

Piani di Settore Comunale Esistenti:

- S.I.A.D. approvato dal Consiglio Comunale in data 07.04.2003 con delibera n.20 e vistato dalla Regione Campania al n.3090 in data 31.10.2003;
- Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2015;

**Visto** l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: "Gli amministratori di cui all'art.77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.";

**Dato atto**, pertanto, che debbono ritenersi incompatibili soltanto i Consiglieri Comunali che abbiano un concreto e diretto interesse economico proprio e/o di parenti e/o affini entro il quarto grado nell'approvazione del deliberato;

**Rilevato che** pur trattandosi, nel caso del PUC, di atto di carattere generale, è opportuno procedere con votazioni cd. "frazionate", per singole tavole, a cui poi dovrà seguire una votazione finale sul Piano Urbanistico Comunale.

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alle tavole n. 12.1 e 14.1, il Presidente del Consiglio invita i consiglieri comunali che si ritengono incompatibili ad allontanarsi dall'aula.

**Il Consigliere Delegato Giuseppe Di Maio** propone al Consiglio Comunale di procedere mediante discussione e votazione in modo frazionato, ossia di discutere e votare dapprima ogni singola tavola che ha numerazione da 12.1 a 12.9 (che costituiscono nell'insieme la tav. 12 - Piano strutturale. Territorio comunale) e da 14.1 a 14.9 (che costituiscono nell'insieme la tav.14 - Piano programmatico - Territorio comunale), per poi passare alla discussione e votazione delle Norme di Attuazione con le modifiche degli art.23 e 24 come analiticamente illustrato in precedenza e – a seguire - dei restanti elaborati del PUC ed infine di procedere alla votazione complessiva. Per la discussione delle singole tavole frazionate 12 e 14 propone, altresì, che la stessa possa svolgersi accoppiando la 12.1 con la 14.1 e così a seguire per le restanti tavole mantenendo però la votazione separata su ognuna di essa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Consigliere Delegato;

Con votazione resa per alzata di mano: n.11 favorevoli; n.2 contrari (Zitiello Vincenzo '59 e '69);

## DELIBERA

di accogliere la proposta del Consigliere Di Maio Giuseppe di procedere alla votazione in modo frazionato nel modo indicato.

Si passa quindi alla discussione generale sul PUC.

**Udita preliminarmente l'allegata relazione sub C) del consigliere delegato Giuseppe Di Maio** sulla quale intervengono:

**-il consigliere di opposizione Zitiello Vincenzo '59** il quale, dopo aver allegato la sua relazione sub D), a completamento della stessa e richiamando le motivazioni poste a base della recente campagna elettorale amministrativa chiarisce di non essere concettualmente contrario al PUC come strumento di regolazione della crescita del territorio, ma di non riuscire a cogliere il dato politico insito nell'adottando PUC né la sua capacità di consentire una crescita demografica;

**-il consigliere di opposizione Zitiello Vincenzo '69** il quale ricorda come il territorio ha goduto anche in passato di una regolamentazione da PRG con indici ben maggiori ma che non hanno portato a speculazioni di sorta. Esprime preoccupazioni in quanto questo PUC consuma suolo e non consente di realizzare quanto era prima consentito, con una induzione, quasi, a commettere abusi. Ancora: esso è sovradimensionato, il parere della Provincia inibirebbe l'utilizzo dei volumi tecnici tipo sottotetti, logge etc.etc.. Infine la condizione posta dalla Autorità di Bacino sulla zona D3 costituisce, a suo dire, conditio sine qua non per l'approvazione del PUC. Ultima preoccupazione è sulla probabile classificazione di molti terreni agricoli nelle classi I° e II° del Piano Stralcio di difesa suolo e delle acque, intervenuto durante l'iter di approvazione del presente PUC.

**-il consigliere di opposizione Zitiello Gabriele** il quale riconosce le responsabilità della politica che ha atteso il 2004 per approvare il primo strumento urbanistico della città. Anche a questo è imputabile il risultato dei modesti indici di crescita che traspaiono dal PUC sui quali avrei fatto una battaglia più incisiva. In linea generale si dichiara d'accordo con le linee guida del tecnico redattore: perequazione, saturazione dei vuoti del centro abitato e ampliamento degli standards.

Ascoltate le repliche del:

**-consigliere delegato all'Urbanistica Giuseppe Di Maio** il quale individua nel Consiglio Comunale l'organo competente per la prossima programmazione urbanistica. Non abbiamo dati in merito al Piano Stralcio di difesa suolo, la cui approvazione da parte della Regione è intervenuta nel pieno dell'iter di formazione del presente PUC. Vedremo gli sviluppi futuri come pure sulle scelte in zona D3, che vengono ulteriormente chiarite, si sente di assicurare tutti in quanto avendo motivato la parziale mancata adesione alle posizioni dell'Autorità di Bacino, un eventuale ricorso amministrativo per l'annullamento, del quale si meraviglia, non dovrebbe portare alla caducazione dell'intero Piano, bensì solo ad una diversa formulazione della parte (D3) ritenuta non legittima. Ma è tutto da vedere.

**-il consigliere Zitiello V.'69**, per il quale l'impugnazione del PUC è un naturale seguito al mandato amministrativo ricevuto;

**In conclusione il Sindaco** il quale, dopo i ringraziamenti di rito, esprime la soddisfazione personale di essere arrivati all'atto finale di una procedura che, in Provincia di Caserta, solo 7/8 Comuni sono riusciti ad approvare. Procedura, continua il Sindaco, complicata ed estenuante della quale si avverte la necessità di una effettiva semplificazione. Non ha senso ritenere che "spalmare" la volumetria disponibile su un territorio maggiore frena la crescita proprio perché il risultato finale non cambia. Assolutamente improponibile il modello, avanzato dalla minoranza, di S. Nicola la Strada, testimone di una crescita urbanistica tumultuosa che oggi è difficile gestire. Si dilunga, con dovizia di particolari, sulle possibilità edificatorie in un lotto di 500mq che ritiene riscontrano pienamente le esigenze dei cittadini.

Infine ritiene che gli elementi caratterizzanti del PUC, rispetto alla precedente regolamentazione urbanistica, siano i seguenti: 1) la riduzione da 15.000mq a 5.000 mq del lotto in zona industriale; 2) la riduzione a 3.000 nelle zone residenziali; 3) il dato politico di un PUC voluto dalla gente che ha votato la mia lista per il timore che lo strumento venisse cancellato

Chiusa la fase della discussione generale i consiglieri di opposizione Zitiello Vincenzo '59 e '69 non condividendo la scelta della votazione e per tavole separate, alle ore 19,25 escono dall'aula e dichiarano che vi faranno ritorno solo al momento della votazione finale.

Si procede dapprima alla discussione e votazione delle tavole frazionate 12 e 14, ad iniziare dalla 12.1 e 14.1.

Il Sindaco Cicala Gabriele ed il Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo D'Anna dichiarano di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula. Assume la Presidenza del Consiglio il vice Presidente Maria Di Blasio.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.1 e 14.1.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.1.

Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali. Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – D'Anna Lorenzo – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.1 del PUC.**

Si passa alla votazione della tavola n.14.1

Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali. Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – D'Anna Lorenzo – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.1 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,35 rientrano in aula i Consiglieri Comunali D'Anna Lorenzo che riassume la Presidenza.

Si passa alla discussione delle tavole 12.2 e 14.2

La consigliera comunale Tarallo Antonietta. dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. E' sempre assente Cicala G. – Zitiello V. '59 e '69.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.2 e 14.2.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.2  
Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali.  
Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – Tarallo Antonietta – Zitiello Vincenzo '59 e Zitiello Vincenzo '69.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano:

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.2** del PUC.

Si passa alla votazione della tavola n.14.2  
Per tale votazione risultano presenti n.9. consiglieri comunali Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – Tarallo Antonietta – Zitiello Vincenzo '59 e Zitiello Vincenzo '69.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano:

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.2** del PUC.

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,38 rientrano in aula i Consiglieri Comunali Cicala G. e Tarallo A.

Si passa alla discussione delle tavole 12.3 e 14.3

I seguenti consiglieri comunali D'Anna L. e Zitiello G. dichiarano di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Maria Di Blasio.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.3 e 14.3.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.3

Per tale votazione risultano presenti 9 consiglieri comunali.

Assenti n.4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Zitiello G. – Zitiello Vincenzo '59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.3** del PUC.

Si passa alla votazione della tavola n.14.3.

Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali.

Assenti n.4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Zitiello G. – Zitiello Vincenzo '59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.3 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,40 rientrano in aula i Consiglieri Comunali D'Anna Lorenzo che riassume la Presidenza e Zitiello G..

Si passa alla discussione delle tavole 12.4 e 14.4

I seguenti consiglieri comunali Zitiello G. – Ferraiulo R. e Tarallo A. dichiarano di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.4 e 14.4.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.4.

Per tale votazione risultano presenti n.8 consiglieri comunali. Assenti n.5 consiglieri comunali (Zitiello G. – Ferraiulo R. - Tarallo A – Zitiello V.'59 e '69.);

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.4 del PUC.**

Si passa alla votazione della tavola n.14.4.

Per tale votazione risultano presenti n.8 consiglieri comunali.

Assenti n.5 consiglieri comunali (Zitiello G. – Ferraiulo R. - Tarallo A – Zitiello V.'59 e '69.);

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

**DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.4 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,43 rientrano in aula i Consiglieri Comunali Zitiello G. – Ferraiulo R. e Tarallo A .

Si passa alla discussione delle tavole 12.5 e 14.5

I seguenti consiglieri comunali D'Anna L. – Cicala G. – Vitale L. - dichiarano di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Assume la Presidenza la Vice Presidente Maria Di Blasio.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.5 e 14.5.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.5

Per tale votazione risultano presenti n 8. consiglieri comunali.

Assenti n.5 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. – Vitale L. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.5 del PUC**

Si passa alla votazione della tavola n.14.5

Per tale votazione risultano presenti n 8. consiglieri comunali.

Assenti n.5 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. – Vitale L. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.5 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,45 rientra in aula il Consigliere comunale Vitale L.. Sempre assenti i consiglieri comunali D'Anna L. – Cicala G. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.

Si passa alla discussione delle tavole 12.6 e 14.6

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.6 e 14.6. A tal proposito le tavole 12.6 e 14.6 si discutono e vanno in votazione non considerando come esistente la l'intera strada di piano inserita in sede di osservazione per un errore di graficizzazione, accogliendo le doglianze dei sig.ri Carozza Giuseppa e Filomena pervenute con nota acquisita al protocollo comunale in data 02.11.2016 n.0011769.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.6.

Per tale votazione risultano presenti n 9 consiglieri comunali.

Assenti n 4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.6** del PUC intendendosi la stessa approvata con l'assenza della strada di piano di cui in premessa.

Si passa alla votazione della tavola n.14.6.

Per tale votazione risultano presenti n 9 consiglieri comunali.

Assenti n 4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.6** del PUC intendendosi la stessa approvata con l'assenza della strada di piano di cui in premessa.

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,48 rientra in aula il Sindaco Cicala G.

Sempre assenti i consiglieri comunali D'Anna L. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.

Si passa alla discussione delle tavole 12.7 e 14.7

I seguenti consiglieri comunali Zitiello G. – Vagliviello G.- Tarallo A. e Ferraiuolo R. dichiarano di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.7 e 14.7.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.7.

Per tale votazione risultano presenti n 6. consiglieri comunali.

Assenti n.7 consiglieri comunali (D'Anna L. – Zitiello Vincenzo'59 - Zitiello Vincenzo '69 – Zitiello G. - Vagliviello G.- Tarallo A. e Ferraiuolo R.).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.7** del PUC.

Si passa alla votazione della tavola n.14.7.

Per tale votazione risultano presenti n 6 consiglieri comunali.

Assenti n. 7 consiglieri comunali (D'Anna L. – Zitiello Vincenzo'59 - Zitiello Vincenzo '69 – Zitiello G. - Vagliviello G.- Tarallo A. e Ferraiuolo R.).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.7 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,50 rientrano in aula i Consiglieri Comunali Vagliviello G. – Zitiello G. – Ferraiuolo R. – Tarallo A..

Sempre assenti i consiglieri comunali D'Anna L. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.

Si passa alla discussione delle tavole 12.8 e 14.8

Il Sindaco Cicala G. dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.8 e 14.8.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.8.

Per tale votazione risultano presenti n 9. consiglieri comunali.

Assenti n. 4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. - Zitiello Vincenzo'59 - Zitiello Vincenzo '69.).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.8 del PUC.**

Si passa alla votazione della tavola n.14.8.

Per tale votazione risultano presenti n 9. consiglieri comunali.

Assenti n. 4 consiglieri comunali (D'Anna L. – Cicala G. - Zitiello Vincenzo'59 - Zitiello Vincenzo '69).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.8 del PUC.**

Al termine delle votazioni ed alle ore 19,52 rientrano in aula i Consiglieri Comunali D'Anna Lorenzo che riassume la Presidenza.

Sempre assenti i consiglieri comunali Cicala G. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.

Si passa alla discussione delle tavole 12.9 e 14.9

Il consigliere comunale Vagliviello D. dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Di Maio che inquadra territorialmente le tavole 12.9 e 14.9.

Chiusa la discussione si passa alla votazione della tavola n.12.9.

Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali.

Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – Vagliviello D. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 12.9 del PUC.**

Si passa alla votazione della tavola n.14.9 del PUC.

Per tale votazione risultano presenti n.9 consiglieri comunali.

Assenti n.4 consiglieri comunali (Cicala Gabriele – Vagliviello D. – Zitiello Vincenzo'59 e Zitiello Vincenzo '69.);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**di approvare la tavola 14.9 del PUC.**

Al termine delle votazioni rientrano in aula i Consiglieri Comunali Cicala Gabriele e Vagliviello D..

Terminata la discussione e votazione delle tavole frazionate 12 e 14, il Presidente del Consiglio pone alla discussione e votazione le Norme di Attuazione (Tavola 2) integrate in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali e con la proposta di modifica degli articoli 23 e 24 così come dettagliatamente definita in premessa in riscontro della prescrizione dell'Autorità di Bacino, e inoltre con la rettifica degli articoli 49 e 50 per mero errore materiale, come da nota del progettista - prot. 12569 del 18-11-2016 – Allegato "E".

Per tale votazione risultano presenti n. 11 consiglieri comunali;  
Assenti n.2 consiglieri comunali Zitiello V. '59 e '69;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare le Norme di Attuazione del PUC**, così come integrate in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali e con l'ulteriore modifica degli articoli 23, 24, 49 e 50 come da proposta.

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate, il Presidente del Consiglio pone alla discussione e votazione i restanti elaborati del PUC, ossia:

- 1 Relazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);
  - 3 Piano strutturale. Inquadramento territoriale (1:25.000);
  - 4 Piano strutturale. Sistema ambientale (1:5.000);
  - 5 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Territorio comunale (1:5.000);
  - 6 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Centro edificato (1:2.000);
  - 7 Piano strutturale. Analisi dei tessuti urbani (1:5.000);
  - 8 Piano strutturale. Carta dei vincoli (1:5.000);
  - 9 Piano strutturale. Sezioni di censimento (1:10.000);
  - 10 Piano strutturale. Piano territoriale di coordinamento provinciale . Assetto del territorio - stralcio (1:25.000);
  - 11 Stato di attuazione del P.R.G. (1:5.000);
  - 13.a Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 13.b Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 15.a Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 15.b Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
  - 16 Perimetrazione del Centro Abitato (1:10.000);
  - 17 Piano programmatico . Atti di programmazione;
- Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (integrato in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali) ;  
Vademecum;  
Zonizzazione acustica del territorio comunale:
- 1 Relazione;
  - 2 Planimetria (1:5.000);
  - 3 Norme di attuazione;

Rapporto ambientale:

- 1 Rapporto ambientale Tomo I;
- 2 Rapporto ambientale Tomo II;
- 3 Sintesi non tecnica;
- 4 Relazione integrativa del Rapporto Ambientale;

Allegati:

Relazione geologica:

Tavola 1 – Indagini :

- colonne stratigrafiche;
- risultati prove penetrometriche in foro “SPT”;
- risultati e grafici delle prove penetrometriche superpesanti “DPHS”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche superficiali “Masw”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche in foro “Down-Hole”;

Tavola 2 – Indagini:

- risultati analisi e prove di laboratorio;

Tavola 3 – Parametri sismici :

- Tavola “A” – planimetria con ubicazione indagini svolte e preesistenti (scala 1:5.000);
- Tavola “B” – Carta Geolitologica (1:5.000);
- Tavola “C” – Carta Sezioni geologiche (1:5.000);
- Tavola “D” – Carta geomorfologica e della stabilità (1:5.000);
- Tavola “E” – Carta idrogeologica (1:5.000);
- Tavola “F” – Carta zonazione del territorio in prospettiva sismica (1:5.000);
- Tavola “G” – Carta di micro zonazione del rischio geologico in prospettiva sismica (1:5.000);

Analisi Agronomica:

- Relazione;
- Tavola grafica (1:5.000);

Piani di Settore Comunale Esistenti:

- S.I.A.D. approvato dal Consiglio Comunale in data 07.04.2003 con delibera n.20 e vistato dalla Regione Campania al n.3090 in data 31.10.2003;
- Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2015;

Chiusa la discussione si passa alla votazione.

Per tale votazione risultano presenti n.11 consiglieri comunali;

Assenti n.2 consiglieri comunali Zitiello V. '59 e '69;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

**di approvare i** seguenti elaborati che fanno parte del PUC, ossia:

- 1 Relazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);
- 3 Piano strutturale. Inquadramento territoriale (1:25.000);
- 4 Piano strutturale. Sistema ambientale (1:5.000);

- 5 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Territorio comunale (1:5.000);
- 6 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Centro edificato (1:2.000);
- 7 Piano strutturale. Analisi dei tessuti urbani (1:5.000);
- 8 Piano strutturale. Carta dei vincoli (1:5.000);
- 9 Piano strutturale. Sezioni di censimento (1:10.000);
- 10 Piano strutturale. Piano territoriale di coordinamento provinciale . Assetto del territorio - stralcio (1:25.000);
- 11 Stato di attuazione del P.R.G. (1:5.000);
- 13.a Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 13.b Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 15.a Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 15.b Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 16 Perimetrazione del Centro Abitato (1:10.000);
- 17 Piano programmatico . Atti di programmazione;
- Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (integrato in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali) ;
- Vademecum;
- Zonizzazione acustica del territorio comunale:
- 1 Relazione;
  - 2 Planimetria (1:5.000);
  - 3 Norme di attuazione;
- Rapporto ambientale:
- 1 Rapporto ambientale Tomo I;
  - 2 Rapporto ambientale Tomo II;
  - 3 Sintesi non tecnica;
  - 4 Relazione integrativa del Rapporto Ambientale;
- Allegati:
- Relazione geologica:
- Tavola 1 – Indagini :
- colonne stratigrafiche;
  - risultati prove penetrometriche in foro “SPT”;
  - risultati e grafici delle prove penetrometriche superpesanti “DPHS”;
  - risultati e grafici delle indagini sismiche superficiali “Masw”;
  - risultati e grafici delle indagini sismiche in foro “Down-Hole”;
- Tavola 2 – Indagini:
- risultati analisi e prove di laboratorio;
- Tavola 3 – Parametri sismici :
- Tavola “A” – planimetria con ubicazione indagini svolte e preesistenti (scala 1:5.000);
  - Tavola “B” – Carta Geolitologica (1:5.000);
  - Tavola “C” – Carta Sezioni geologiche (1:5.000);
  - Tavola “D” – Carta geomorfologica e della stabilità (1:5.000);
  - Tavola “E” – Carta idrogeologica (1:5.000);
  - Tavola “F” – Carta zonazione del territorio in prospettiva sismica (1:5.000);
  - Tavola “G” – Carta di micro zonazione del rischio geologico in prospettiva sismica (1:5.000);

Analisi Agronomica:

- Relazione;
  - Tavola grafica (1:5.000);
- Piani di Settore Comunale Esistenti, che saranno aggiornati qual'ora non conformi al PUC :
- S.I.A.D. approvato dal Consiglio Comunale in data 07.04.2003 con delibera n.20 e vistato dalla Regione Campania al n.3090 in data 31.10.2003;
  - Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2015;

A conclusione delle operazioni di voto frazionato si da atto che si è formato il consenso su ogni singola tavola dello strumento urbanistico comunale.

Alle ore 20.00 rientrano i consiglieri comunali Zitiello V. '59 e '69. Quest'ultimo a nome del gruppo preannuncia voto contrario al PUC poiché lo stesso è sovradimensionato e perché non è stato recepito appieno il parere dell'Autorità di Bacino.

Si da atto che tutti gli elaborati sono stati siglati pagina per pagina dal Segretario Comunale.

A questo punto il Presidente del Consiglio invita il Consiglio Comunale alla votazione complessiva e finale del PUC e dei suoi elaborati.

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

udita la proposta, con votazione resa per alzata di mano: n.11 favorevoli; n. 2 contrari (Zitiello V. '59 e '69).

### **DELIBERA**

• **di approvare** ai sensi della L.R. Campania n.16 del 22.12.2004, il Piano Urbanistico Comunale con allegati, come di seguito elencati:

- 1 Relazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali);
- 2 Norme di attuazione (integrata in seguito ai pareri delle autorità sovra comunali e con la modifica degli articoli 23 e 24);
- 3 Piano strutturale. Inquadramento territoriale (1:25.000);
- 4 Piano strutturale. Sistema ambientale (1:5.000);
- 5 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Territorio comunale (1:5.000);
- 6 Piano strutturale. Sistema territoriale – uso del suolo e degli edifici. Centro edificato (1:2.000);
- 7 Piano strutturale. Analisi dei tessuti urbani (1:5.000);
- 8 Piano strutturale. Carta dei vincoli (1:5.000);
- 9 Piano strutturale. Sezioni di censimento (1:10.000);
- 10 Piano strutturale. Piano territoriale di coordinamento provinciale . Assetto del territorio - stralcio (1:25.000);
- 11 Stato di attuazione del P.R.G. (1:5.000);
- 12 Piano strutturale. Territorio comunale (1:5.000);
- 13.a Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 13.b Piano strutturale. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 14 Piano programmatico - Territorio comunale (1:5.000);
- 15.a Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);
- 15.b Piano programmatico. Centro urbano - stralcio (1:2.000);

16 Perimetrazione del Centro Abitato (1:10.000);  
17 Piano programmatico . Atti di programmazione;  
Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (integrato in seguito ai pareri delle autorità sovracomunali) ;

Vademecum;

Zonizzazione acustica del territorio comunale:

- 1 Relazione;
- 2 Planimetria (1:5.000);
- 3 Norme di attuazione;

Rapporto ambientale:

- 1 Rapporto ambientale Tomo I;
- 2 Rapporto ambientale Tomo II;
- 3 Sintesi non tecnica;
- 4 Relazione integrativa del Rapporto Ambientale;

Allegati:

Relazione geologica:

Tavola 1 – Indagini :

- colonne stratigrafiche;
- risultati prove penetrometriche in foro “SPT”;
- risultati e grafici delle prove penetrometriche superpesanti “DPHS”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche superficiali “Masw”;
- risultati e grafici delle indagini sismiche in foro “Down-Hole”;

Tavola 2 – Indagini:

- risultati analisi e prove di laboratorio;

Tavola 3 – Parametri sismici :

- Tavola “A” – planimetria con ubicazione indagini svolte e preesistenti (scala 1:5.000);
- Tavola “B” – Carta Geolitologica (1:5.000);
- Tavola “C” – Carta Sezioni geologiche (1:5.000);
- Tavola “D” – Carta geomorfologica e della stabilità (1:5.000);
- Tavola “E” – Carta idrogeologica (1:5.000);
- Tavola “F” – Carta zonazione del territorio in prospettiva sismica (1:5.000);
- Tavola “G” – Carta di micro zonazione del rischio geologico in prospettiva sismica (1:5.000);

Analisi Agronomica:

- Relazione;
- Tavola grafica (1:5.000);

Piani di Settore Comunale Esistenti:

- S.I.A.D. approvato dal Consiglio Comunale in data 07.04.2003 con delibera n.20 e vistato dalla Regione Campania al n.3090 in data 31.10.2003;
- Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30.12.2015;

- **di dare atto** che, conformemente al parere favorevole dell’ASL Caserta acquisito al protocollo comunale in data 18.10.2015 n.11043, la fascia di rispetto cimiteriale del PUC è fissata in mt.100 ai sensi dell’art.338 del regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265;

- **di dare atto** che le tavole 12 (e la frazionata 12.6) e 14 (e la frazionata 14.6) sono approvate non considerando come graficizzata l'intera strada di piano inserita in sede di osservazione per un errore di graficizzazione, accogliendo le doglianze dei sig.ri Carozza Giuseppa e Filomena pervenute con nota acquisita al protocollo comunale in data 02.11.2016 n.0011769.

- **di dare atto** che tutti i pareri delle autorità sovra comunali nonché delle relazioni illustrative finali del redattore del Piano (prof. arch. Loreto Colombo, questi ultimi Allegati Sub. "F" e "G") e del RUP vengono allegate alla presente deliberazione;

- **di demandare** al Responsabile del Settore Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti alla esecuzione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione del PUC, la ristampa degli elaborati modificati in virtù della presente deliberazione e la pubblicazione sul sito web del comune di tutti gli elaborati del PUC approvato;

Dopodiché, con separata votazione che ottiene il seguente risultato: favorevoli n.11, contrari n. 2 (Zitiello V. '59 e 69),

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del DLgs.vo n.267/2000.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 20.05.

---

**PARERI AI SENSI DEGLI ART. 49 E 97, C.2 E 4 LETT. D)  
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 18.8.2000.**

**PARERE:** Relazione in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Visti gli Atti d Ufficio ed in particolare i Pareri espressi sul PUC dalla Provincia di Caserta e dagli altri Enti previsti dalla Norma (Autorità di Bacino; ASL, ARPAC, Soprintendenza ai Beni Culturali e Genio Civile);

Vista la relazione di sintesi di accompagnamento della Trasmissione degli Atti corretti del PUC in conseguenza del recepimento di quanto prescritto dalla Provincia di Caserta e dagli altri Enti sovra comunali, giusta nota Prot. n. 11615 del 28/10/2016 e successivi chiarimenti, acquisita a mezzo PEC in data 28/10/2016, fatta pervenire dal redattore Prof. Arch. Loreto Colombo;

Visto il Parere di Conformità reso dal RUP in sede di Adozione del Piano, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione della L.R. n. 16/2004 e successive m.ed int. giusto Prot n. 9931 del 06/10/2015.

Letta la proposta del Consigliere Delegato di approvazione del PUC di San Marco Evangelista, si **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** fatta eccezione del Non Recepimento dell'intero punto n. 5 delle Prescrizioni dell'AdB, esattamente laddove la stessa dispone l' inserimento nella Norma di Attuazione di *"un articolo che preveda il progressivo impiego delle aree industriali esistenti (Zona D2) prevedendo l'utilizzo in continuità dell'edificato evitando la frammentazione delle aree libere; solo successivamente alla loro saturazione si preveda l'utilizzo di nuove aree di espansione (D3)".* L'eccezione di cui sopra è in ragione del fatto che tale inserimento, adottato solo parzialmente anche su valutazione del Tecnico Redattore come dalla su richiamata nota, sebbene le ragioni siano condivisibili sul piano tecnico, formalmente non ottempera ad una prescrizione alla quale era subordinato il Parere Favorevole dell'AdB.

San Marco Evangelista, lì 14-11-2016

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Michele Ciaramella**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**Il Presidente del Consiglio**  
F.to Arch. LORENZO D'ANNA

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. FRANCO GALLO

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

San Marco Evangelista, 23-11-2016

**Il Responsabile del servizio**  
Michele Di Maio

---

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

San Marco Evangelista, 23-11-2016

**Il Responsabile del servizio**  
F.to Michele Di Maio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

E' **divenuta esecutiva il giorno 19-11-2016** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.

San Marco Evangelista, 23-11-2016

**Il Responsabile del servizio**  
f.to Michele Di Maio

E' **divenuta esecutiva il giorno** , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 267/2000)

San Marco Evangelista li

**Il Responsabile del servizio**  
f.to Michele Di Maio